

### UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

Università degli Studi di Ferrara Ripartizione Lavori Pubblici Via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara ufficiogarelavori@unife.it • 0532 293629 www.unife.it/

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo: Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo IX Classe 2 Fascicolo Allegati 2 Riferimenti 0

## **AVVISO PUBBLICO**

OGGETTO: avviso ai dipendenti tecnici di altre Pubbliche Amministrazioni per il conferimento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico-funzionale degli impianti e collaudo statico delle strutture relativo ai lavori per il restauro e il risanamento conservativo, ai fini della realizzazione di un'aula didattica, presso il Corpo M del Polo Scientifico Tecnologico dell'Università degli Studi di Ferrara – CUP F75F21003130005

L'avviso ha per oggetto l'individuazione di personale di altre Pubbliche Amministrazioni interessato allo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico amministrativo, il collaudo tecnico funzionale degli impianti e il collaudo statico delle strutture, in relazione ai lavori per il restauro e il risanamento conservativo ai fini della realizzazione di un'aula didattica presso il Corpo M del Polo Scientifico Tecnologico dell'Università degli Studi di Ferrara – CUP F75F21003130005.

Il servizio dovrà essere espletato da un soggetto di elevata e comprovata professionalità, che assicuri adeguata presenza e costante assolvimento degli impegni propri della figura del collaudatore, in modo da garantire la realizzazione delle opere in conformità al progetto e in coerenza con i tempi e costi preventivati.

Le modalità di esecuzione dell'incarico sono disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall'All. II.14 del suddetto decreto.

Le fasi del collaudo possono essere riassunte, in maniera non esaustiva, come segue:

- acquisizione della documentazione;
- svolgimento di visite di collaudo in corso d'opera con cadenza almeno mensile;
- redazione di verbali di visita, relazioni e pareri;
- verifica degli eventuali difetti e mancanze nell'esecuzione;
- verifica di eventuali attività non autorizzate ma meritevoli di collaudo/attività non collaudabili;
- individuazione, pianificazione ed assistenza (con presenza in cantiere) allo svolgimento di prove di collaudo statico e tecnico-funzionale degli impianti nonché interpretazione e validazione dei risultati:
- verifica della realizzazione "a regola d'arte" degli impianti nonché della rispondenza alle finalità funzionali previste dal progetto;
- accertamento e presa in consegna prima del collaudo;
- verificare le certificazioni relative a opere e impianti e la corretta raccolta ordinata dei libretti d'uso e manutenzione, dei verbali di primo avvio e delle garanzie delle apparecchiature componenti gli impianti nonché la corrispondenza tra la documentazione "as built" e l'opera realizzata;
- svolgimento di tutti gli adempimenti connessi alle parti strutturali così come disciplinati dalle norme tecniche delle costruzioni NTC 2018, dagli articoli relativi al collaudo statico contenuti nel DPR 380/01, nella L.1086/71 e nella L. 64/1974, nonché dalle norme della Regione Emilia-Romagna;

- verificare il rispetto delle previsioni progettuali relativamente alle emissioni sonore e al clima acustico:
- verificare l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 n. 256 da parte della DL e dell'Appaltatore
- emettere la Relazione e il Certificato di collaudo;
- fornire la necessaria assistenza nel trattamento delle riserve iscritte dall'Appaltatore e nella gestione dell'eventuale contenzioso.

Rientra nell'ambito delle responsabilità del collaudatore, per la parte di sua competenza, la rispondenza dell'opera al progetto, l'individuazione di errori od omissioni nell'elaborato progettuale, di possibili carenze nelle disposizioni impartite dal direttore lavori, la mancanza di adeguate certificazioni sui materiali e sui prodotti impiegati nella realizzazione delle opere.

Il collaudatore dovrà certificare i lavori effettivamente realizzati, comunque per la qualità e quantità aggiudicata e regolarmente pattuita, e certificare la piena funzionalità dell'opera pubblica.

Trattandosi di collaudo in corso d'opera, il collaudatore dovrà controllare la documentazione consegnatagli dal direttore lavori, prima dell'inizio dei lavori, ed esercitare la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo (sopralluoghi con cadenza almeno mensile).

L'importo complessivo dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, aggiudicato da Decreto del Direttore Generale Rep. n. 1161/2024 del 14/06/2024 alla società Costruzioni Iannini S.r.I., con sede legale in Via Dell'Industria, Nucleo Industriale di Bazzano, L'Aquila, C.F./P.IVA 01668180662, ammonta a euro 4.828.034,12, oneri e Iva esclusi.

I progettisti indicati dall'appaltatore per la redazione del progetto esecutivo sono:

- Arch. Diego Scoccia, Ing. Pietro Paoloni, Ing. Francesco Laurini, dello Studio Tecnico Associato Paoloni Scoccia Laurini, con sede legale in via Amleto Cencioni n. 5, L'Aquila, C.F./P.IVA 01222790667;
- P.I. Sandro Spadafora della società Acustica S.a.s. di Sandro Spadafora & C., con sede legale in Piazza Ettore Troilo n. 11, Pescara, C.F./P.IVA 01585500687;
- Arch. Gianluca Mezzanotte, della società LandBau S.r.l., con sede legale in via Francesco e Luigi Vicoli n. 11, Chieti, C.F./P.IVA 01969000692;
- Ing. Alessandro Giusti, della società Sting Ingegneria STP S.r.I., con sede in via Colle Sapone n. 22, L'Aquila C.F./P.I. 01985540663.

Gli importi a base di gara, per un totale di euro 5.251.148,90, al lordo del ribasso offerto dall'aggiudicatario, erano così ripartiti:

Lavori a misura soggetti a ribasso d'asta
Opere in economia non soggette a ribasso d'asta
€ 4.918.584,67
150.000,00
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
€ 182.564,23

Le categorie SOA dei lavori sono indicate nella seguente tabella:

# Tabella 1

Categorie	Importi		
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili	OG2	IV	2.577.721,06
sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in	Prevalente		
materia di beni culturali e ambientali			
OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei,	OS6	Ш	499.018,44
plastici, metallici e vetrosi			
OS7 - Finiture di opere generali di natura edile e	OS7	Ш	424.357,94
tecnica			
OS18-A - Componenti strutturali in acciaio	OS18-A	II	427.164,58

Totale lavori inclusi costi della sicurezza e opere in economia 5.251.148					
radiotelefonici, e televisivi					
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici,	OS30	Ш	476.965,45		
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	OS28	Ш	472.171,14		
OS21 - Opere strutturali speciali	OS21	Ш	373.750,28		

La categoria prevalente OG2, class. IV, per euro 2.577.721,06, comprende anche le seguenti lavorazioni di importo inferiore al 10% o a euro 150.000,00:

- OS1 - Lavori in terra (class. I)

€ 141.906,05

- OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie (class. I)

€ 90.179,18

L'importo dei lavori risulta così suddiviso, secondo le categorie progettuali previste dal D.M. 17 giugno 2016:

## Tabella 2

Categoria	ID Opere	Grado di complessità	Valore opere
EDILIZIA	E.10	1,20	1.643.621,59
STRUTTURE	S.03	0,95	2.568.211,54
	IA.01	0,75	90.179,18
IMPIANTI	IA.02	0,85	472.171,14
	IA.03	1,15	476.965,45

I lavori si dovranno concludere entro 810 (ottocentodieci) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del cantiere, dopo verifica, validazione e approvazione formale del progetto esecutivo, fatta salva la concessione di proroghe da parte della stazione appaltante.

#### TANTO PREMESSO

Richiamato l'art. 116, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ove viene previsto che la stazione appaltante affidi il collaudo di proprie opere pubbliche, in via principale a propri dipendenti in via subordinata a tecnici di altre amministrazioni aggiudicatrici e, in via ulteriormente subordinata, a liberi professionisti con le procedure previste dal decreto legislativo suindicato;

Richiamato l'art. 116, comma 4 bis, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. prevede che "Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14";

Richiamati altresì l'Allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 e ogni altra norma vigente in materia di collaudo e più in generale di lavori pubblici, nonché l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto necessario, ai sensi della vigente normativa, acquisire, tramite indagine esplorativa a mezzo avviso, la disponibilità di personale tecnico di altre pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti professionali necessari per svolgere l'incarico sopra descritto;

#### SI COMUNICA

che questa Amministrazione intende verificare la disponibilità di personale tecnico di altre Amministrazioni pubbliche a svolgere l'incarico sopra descritto.

A tal fine, possono presentare la propria candidatura, entro la data di scadenza indicata nel presente avviso, i soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- tecnico dipendente di altra Amministrazione pubblica con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità;
- 2) diploma di laurea magistrale, o specialistica nuovo ordinamento, o laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura. Sono escluse le lauree triennali (art. 14, comma 3, allegato II.14 D.lgs. n. 36/2023);
- 3) abilitazione all'esercizio della professione (art. 14, comma 3, allegato II.14 D.lgs. 36/2023);
- 4) iscrizione all'Albo professionale di afferenza da almeno 10 anni;
- 5) avere espletato positivamente, nei 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, incarichi di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico-funzionale degli impianti e collaudo statico delle strutture per lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella <u>Tabella 2</u> e il cui importo cumulativo, per ogni classe e categoria, sia almeno pari all'importo stimato dei lavori, come sopra dettagliati;
- 6) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle procedure di affidamento di incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative;
- 7) non aver avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con i progettisti e l'appaltatore dei lavori da collaudare:
- 8) non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
- 9) non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Università degli Studi di Ferrara.

Le **domande**, accompagnate dal *curriculum* professionale dei candidati, dovranno essere prodotte utilizzando il *facsimile* allegato al presente avviso (Allegato n. 1).

Il curriculum professionale dovrà indicare obbligatoriamente i collaudi per lavori attinenti alle categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016 sopra dettagliate (Tabella 2), che sono stati eseguiti positivamente dai candidati negli ultimi 10 anni con l'indicazione dei seguenti dati:

- tipologia di intervento con relativa/e categoria/e e corrispondenti importi;
- presenza di vincolo di tutela storico-culturale;
- oggetto della prestazione (es. collaudo tecnico amministrativo, collaudo impiantistico, ecc.);
- committente;
- importo netto (esclusa Iva) dei lavori collaudati;
- data inizio e data fine della prestazione.

Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 22/11/2025, tramite PEC all'indirizzo: <a href="mailto:ateneo@pec.unife.it">ateneo@pec.unife.it</a>.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - Avviso ai dipendenti tecnici di altre Pubbliche Amministrazioni per il conferimento dell'incarico di

collaudatore – lavori di restauro e risanamento conservativo Corpo M PST – CUP F75F21003130005".

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Università degli Studi di Ferrara.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Università degli Studi di Ferrara anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Si precisa che la domanda ed il *curriculum* trasmessi mediante PEC saranno validi se sottoscritti mediante firma digitale, oppure sottoscritti con firma autografa nell'originale scansionato ed accompagnate da documento di identità in corso di validità.

La selezione del candidato potenzialmente idoneo a ricoprire il ruolo di collaudatore verrà compiuta sulla base di una valutazione dei *curricula* pervenuti.

I candidati, per ogni tipologia di collaudo (tecnico amministrativo, tecnico-funzionale e statico), devono aver svolto, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, incarichi afferenti ad opere appartenenti alle classi e categorie dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo delle opere, per classe e categoria, almeno pari a quelli indicati alla **Tabella 2.** 

Sarà valutata positivamente l'avvenuta esecuzione di collaudi per lavori:

- su immobili soggetti a vincolo di tutela storico-culturale;
- di importi superiori a quelli indicati alla Tabella 2;
- per immobili aventi destinazione d'uso e funzione analoghi a quelli dell'immobile in oggetto.

Le valutazioni verranno effettuate dal RUP.

Questa Amministrazione si riserva di non affidare l'incarico qualora ritenga, a proprio giudizio, che i candidati non presentino i reguisiti richiesti o qualora questi ultimi non vengano ritenuti sufficienti.

Nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse, questa Amministrazione potrà procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente avviso o non darvi corso.

Il compenso (vedi **Allegato n. 2**) è calcolato secondo l'art. 116, comma 4, e l'Allegato I.13, che richiama il D.M. 17 giugno 2016.

Al tecnico selezionato verrà chiesto un ribasso percentuale sul compenso, che non potrà essere superiore al 20%, come previsto dall'art. 41, comma 15 quater del D.lgs. n. 36/2023 a ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il 50% del compenso pattuito, al netto del ribasso offerto, verrà erogato all'Ente di appartenenza del dipendente pubblico selezionato.

L'importo del corrispettivo è da considerarsi onnicomprensivo di oneri accessori e spese, fuori IVA.

Per il soggetto affidatario deve essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza, se dovuta.

L'incaricato dovrà inoltre, prima della sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico, consegnare a questa stazione appaltante una polizza RC professionale in corso di validità con massimale di almeno pari al 20% dell'importo dei lavori e una fideiussione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per un importo pari al 5% del compenso stabilito.

È richiesta inoltre l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse con l'eventuale affidamento dell'incarico.

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Il presente avviso è pubblicato per 15 giorni nell'Albo online dell'Università degli Studi di Ferrara, https://titulus-uniferrara.cineca.it/albo/

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in nessun modo l'amministrazione all'affidamento dell'incarico.

Per informazioni ulteriori sull'incarico, è possibile rivolgersi al RUP, Ing. Giuseppe Galvan, Tel.0532/293192- 293629, e-mail: giuseppe.galvan@unife.it.

Per chiarimenti sulla modalità di presentazione della candidatura è possibile contattare l'Ufficio gare lavori pubblici, Tel. 0532/293629, ufficiogarelavori@unife.it

Ferrara, data come da registrazione a protocollo.

Il Responsabile Unico del Progetto Ing. Giuseppe Galvan (firmato digitalmente)

### Allegato:

- 1 modulo manifestazione di interesse.
- 2 schema di calcolo del compenso